

Introduzione allo studio della Bibbia (2002-2003)

Il corso di Introduzione allo studio della Bibbia intende offrire allo studente quelle informazioni utili per un accostamento corretto al testo nel suo insieme. Organizziamo queste informazioni su diversi piani: linguistico, storico, geografico, culturale, letterario, teologico.

Piano linguistico, testuale e letterario. Seguendo un percorso a ritroso, partiamo dai modi con cui la Bibbia è disponibile oggi nelle mani di un comune lettore che inizia una lettura più sistematica del testo biblico.

1. Alcune esperienze storiche di traduzione.

- 1.1 Riflessioni a partire dall'esperienza delle traduzioni aramaiche (i *targumim*): situazione storica, caratteristiche principali ed esempi, valutazione dal punto di vista attuale
- 1.2 La traduzione della Bibbia ai tempi della Riforma protestante e del Concilio di Trento. L'esempio di Lutero: prassi e teoria; esempi di traduzione; riflessioni attuali sulla teoria di Lutero.
- 1.3 La discussione di Trento e le sue conseguenze. Tesi opposte sulle edizioni bibliche volgari. Al di fuori e dopo il Concilio di Trento.

2. La situazione attuale: un quadro e un bilancio.

- 2.1 Motivi per una nuova traduzione.
- 2.2 Le Bibbie moderne
- 2.3 Due modi di tradurre: equivalenza formale e dinamica. Esempi.
- 2.4 Conclusioni sulla Bibbia Cei.
- 2.5 Conclusioni sulle traduzioni dinamiche

3. Le "edizioni" della Bibbia

- 3.1 Differenza fra "traduzione" e "edizione"
- 3.2 Diversi registri di note
- 3.3 Le introduzioni
- 3.4 Le appendici
- 3.5 Le immagini

4. L'esegesi moderna e la questione delle lingue bibliche

- 4.1. Progresso nelle conoscenze storiche, letterarie e linguistiche sul vicino e medio-oriente antico
- 4.2. Critiche di alcuni passaggi illegittimi da una linguistica non scientifica a una teologia "ebraica"; la questione delle "etimologie"
- 4.3. Bilancio per le questioni di traduzione; importanza del "contesto".

5. Presentazione delle principali traduzioni e edizioni oggi disponibili.

Questa rassegna quadro sarà fatta in collaborazione con gli studenti ai quali sarà chiesto di valutare di ogni "edizione" i seguenti punti: traduzione; tipo di introduzioni e di note; aiuti editoriali vari: impaginazione, titoli, appendici, indici, immagini; destinazione.

II Parte geografica. Contesto geografico all'interno della "mezzaluna fertile". Geografia fisica, politica, storica.

III Parte storica. Archeologia: Periodi e principali insediamenti. Metodi storiografici. Periodi storici e loro caratterizzazione.

IV Parte letteraria. Contesto letterario del Vicino Oriente. Generi letterari. Le lingue della Bibbia. Principali nozioni di storia del testo. Storia della Bibbia in lingua italiana e sarda.

V Parte teologica. Ispirazione e verità della Bibbia. Concilio Vaticano II e problematica attuale.

Bibliografia. Dispense del Docente per la parte linguistica e teologica.

A. Schökel e Altri, , *La Bibbia nel suo contesto*, "Introduzione allo studio della Bibbia, 1", Paideia, Brescia 1994, pp. 524 (per la parte linguistica, geografica, storica, letteraria); A.M.Artola – J.M. Sanchez Caro, *Bibbia e Parola di Dio*, "Introduzione allo studio della Bibbia, 2", Paideia, Brescia 1994, pp. 382 (per la parte teologica); R. Rendtorff, *Introduzione all'Antico Testamento. Storia, vita sociale e letteratura d'Israele in epoca biblica*. Claudiana, Torino 2001 - 3a ed. (per la parte geografica, storica, letteraria. Da integrare per la parte linguistica e teologica con il materiale consegnato nelle dispense); L. Fanin, *Come leggere il Libro. Lineamenti di introduzione biblica*. Ed. Messaggero, Padova 1993, pp. 221 (approccio piuttosto pastorale, teologico e interpretativo, con una appendice di Documentazione antica e contemporanea)